

Codice A1911A

D.D. 24 luglio 2023, n. 316

Servizi in continuità di gestione del SSIRe, approvazione Configurazione tecnica economica rimodulata (CTE/A1911A). Affidamento supporto continuativo (BPO) e Manutenzioni evolutive (MEV) nell'ambito dei servizi in continuità per il periodo 1 gennaio 2023 - 30 settembre 2023. Impegno di spesa di Euro 1.107.217,81, esente IVA, sul cap. 207160/2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, a favore



ATTO DD 316/A1911A/2023

DEL 24/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALEA1911A - Sistema informativo regionale

OGGETTO: Servizi in continuità di gestione del SSIRe, approvazione Configurazione tecnica economica rimodulata (CTE/A1911A). Affidamento supporto continuativo (BPO) e Manutenzioni evolutive (MEV) nell'ambito dei servizi in continuità per il periodo 1 gennaio 2023 - 30 settembre 2023. Impegno di spesa di Euro 1.107.217,81, esente IVA, sul cap. 207160/2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, a favore di CSI-Piemonte

Premesso il seguente quadro normativo:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la *"Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA"*, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);

- la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, delineava i requisiti di carattere soggettivo dell'operatore economico nonché le condizioni oggettive che rendono preferibile il ricorso all'in house providing.

Alla luce del Nuovo codice dei Contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, si richiamano nel seguito le disposizioni normative ora in vigore, che, in ordine al ricorso all'in house, riprendono in larga parte quelle contenute nel precedente Decreto Legislativo. In merito alle condizioni di **carattere soggettivo**, le stesse sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. **175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"** s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3).

Nello specifico, a norma del D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, sono definite *in house* le società: sulle quali una o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante.(art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3).

Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI Piemonte, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di *in house providing*, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa.

Per quanto riguarda le **condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato**, si richiama quanto indicato all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato.

Tenuto inoltre conto che:

- la Regione Piemonte è iscritta formalmente nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house, come da delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020; successivamente l'ANAC ha disposto, con Delibera 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* al CSI Piemonte;
- la Giunta regionale con delibera n. 58-4509 del 29.12.2021 ha approvato la Programmazione Regionale in ambito ICT per il triennio 2021-2023, che definisce le linee di indirizzo per l'evoluzione del sistema informativo regionale;
- con Determinazione n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026.

Dato atto che:

- gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali e in coerenza con la Programmazione Regionale in ambito ICT;
- al fine di motivare le ragioni di mancato ricorso al mercato, per la formalizzazione degli affidamenti, è stata effettuata preliminarmente una valutazione di Congruità tecnico-economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte dell'anno 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio in data 21 ottobre 2022, contenente la descrizione qualitativa e le modalità di valorizzazione dei i servizi erogati;

- la “Valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte per l’anno 2023 (versione 1)”, è stata approvata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale in data 07.12.2022 e trasmessa a tutte le strutture regionali interessate, con nota prot. 13865 in pari data; l’esito dell’istruttoria, sopra richiamata, ha messo in luce una metodologia strutturata e oggettiva mediante l’utilizzo di criteri di comparazione dei servizi e dei costi unitari del Catalogo applicati ad una chiara ed uniforme rappresentazione del mercato ICT di riferimento.

Considerato che:

- con nota assunta al prot. del Settore n. 12776/A1911A del 16.11.2022, il CSI Piemonte ha trasmesso la Configurazione Tecnico Economica con proprio prot. 21399 del 15.11.2022, contenente tutti i servizi in continuità erogati a favore della Direzione Competitività del Sistema Regionale, che riporta un preventivo di spesa complessivo per i servizi di continuità, nei confronti del Settore A1911A per l’anno 2023, pari a Euro **20.229.427,16**;

- gli uffici competenti hanno analizzato e verificato la conformità dei servizi esposti nella CTE conducendo alcuni approfondimenti di merito sui servizi previsti rispetto alle esigenze per l’annualità 2023; la valutazione della congruità tecnico-economica, le cui risultanze sono state espresse nella nota del settore interessato in data 28.12.2022, ha valutato positivamente la coerenza della documentazione prodotta, rimodulando peraltro parte dei volumi previsti e dei preventivi in considerazione delle esigenze dell’Ente; alla luce di tale rimodulazione, l’importo è stato rideterminato in Euro **20.157.315,54**. Considerato, inoltre, che nell’ambito dell’istruttoria propedeutica all’affidamento dei servizi, si erano inoltre valutati :

- i benefici per la collettività, conseguibili mediante l’affidamento diretto alla società in house, tenuto conto del raffronto comparativo rispetto agli obiettivi di efficienza, misurata in termini economici e tecnici, di efficacia in termini qualitativi e quantitativi, di economicità e qualità del servizio, al fine di dimostrare l’ottimale impiego delle risorse pubbliche;

- la complessità dell’offerta del CSI, contenente 14 piattaforme per 31 servizi diretti ai settori e direzioni regionali, comportando, quindi, una valutazione e comparazione complessiva dei servizi stessi;

- il rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio dei servizi in continuità e di sviluppo che l’in house eroga all’Ente, attraverso il confronto dei servizi stessi, dei prodotti (deliverable), dei livelli di servizio e delle relative tariffe con gli strumenti di mercato;

- il soddisfacimento, con detta fornitura, di numerosi servizi da parte di un unico soggetto, del criterio della economicità, intesa quale rapporto fra costo del servizio e “ricavi” mediante l’uso di variabili economiche e finanziarie. Inoltre, esprime la capacità di durare e di creare valore nel tempo attraverso le prestazioni richieste, nonché il raggiungimento di economie di scala, attraverso la previsione di una gestione unitaria ed integrata su vasta area che consenta l’utilizzo condiviso di risorse, giungendo ad un ottimale impiego della finanza pubblica. Infine, l’eventuale analisi di assetto e di progetto può essere spendibile nei confronti di una pluralità di Enti, mentre gli oneri finanziari ed economici del consorzio per le attività di avvio e di impianto del progetto, nonché per i costi fissi delle risorse impiegate, possono suddividersi ed essere ammortizzati a beneficio di molteplici utenti ed enti consorziati.

- il beneficio conseguito a favore degli utenti finali, nell’ottica dell’efficacia e della qualità del servizio oggetto dell’affidamento in house, attraverso l’attribuzione ad un unico centro di

responsabilità e di presidio tecnico e metodologico che consente di beneficiare di un servizio omogeneo, uniforme e coordinato, mitigando conseguentemente i rischi derivanti dalla frammentazione delle diverse componenti di servizio e riducendo i costi derivanti dall'integrazione di una pluralità di fornitori; permettendo, inoltre, di avere la continuità nell'erogazione delle prestazioni e la garanzia di stabilità occupazionale, nonché gli eventuali effetti di rete che determinano vantaggi crescenti in ragione dell'aumento del numero di utenti del servizio o dell'utilizzo di sistemi omogenei e interconnessi.

Pertanto, con provvedimento dirigenziale n. **516/A1911A del 29.12.2022**, alla luce delle motivazioni ivi contenute che interamente si confermano, si era pertanto provveduto a:

- approvare la Configurazione Tecnico Economica (CTE) per l'anno 2023, trasmessa con nota prot. n. 12776/A1911A del 16.11.2022 e valutata congruamente dal Settore Sistema Informativo Regionale con nota del 28.12.2022, per un importo complessivo rideterminato pari a € **20.157.315,54**;

- affidare al CSI i servizi indicati nella CTE/A1911A/2023 per il periodo 1 gennaio – 30 settembre 2023, impegnando a favore dello stesso (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di Euro **14.010.768,89**, esente IVA, sul capitolo **135142/2022**, corrispondente al 75% dell'importo dei servizi, fatti salvi i **servizi di Supporto continuativo (BPO) e Manutenzioni evolutive in CTE (MEV)**;

- prendere contestualmente atto che per i servizi di **Supporto continuativo (BPO) e Manutenzioni evolutive in CTE (MEV)**, ammontanti complessivamente a € **1.476.290,36** che non rientrano nelle spese correnti inerenti il Titolo I del bilancio regionale, si sarebbe provveduto con successivo provvedimento.

Con nota prot. 12437/2023 del 30.06.2023 (assunta al prot. del Settore al n. 7590/A1911A del 03/07/2023), il CSI Piemonte ha trasmesso la CTE A1911A/2023 revisionata, così come da richieste del Settore Informativo Regionale con nota prot. 14782/A1911A del 30/12/2022, rimodulando il perimetro dei servizi erogati e, conseguentemente, variando l'importo dei corrispettivi stimati a preventivo; l'importo complessivo è stato peraltro confermato a quanto approvato con DD 516/A1911A/2023 (€ 20.157.315,54).

Nello specifico, sono stati oggetto di revisione i seguenti servizi, afferenti il Supporto Continuativo (BPO):

- BPO – Ambito Enti Locali
- BPO – E-payment
- BPO – ALO Open GoV
- BPO – servizi erogati in ambito Agenda Digitale / Presidio
- BPO – Centro Unico di Contatto di Primo Livello

Dal punto di vista del perimetro economico, l'importo dei servizi afferenti il Supporto Continuativo (BPO) è stato rimodulato da complessivi € 1.468.401,98 (CTE/A1911A/2023 originaria prot. 12776/A1911A del 16.11.2022) ad € **1.396.290,36** (CTE/A1911A/2023 revisionata prot. 7590/A1911A del 03/07/2023).

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato:

Si rende, pertanto, ora necessario procedere sia alla riapprovazione della CTE revisionata, sia all'affidamento delle quote relative ai servizi di Supporto continuativo (BPO) e Manutenzioni evolutive in CTE (MEV). Nello specifico e con riferimento al Catalogo e Listino del CSI che descrive la natura dei servizi erogati, il BPO è il servizio che fa riferimento alle attività di supporto all'Ente, nella gestione delle attività di business articolate, se necessario, per soluzioni applicative ovvero per ALO (miglioramento del controllo e della qualità dei dati, analisi e definizione degli elementi funzionali preordinati all'evoluzione di sistemi, raccordo e partecipazione a tavoli interregionali e nazionali ai fini dell'integrazione del sistema informativo regionale con piattaforme e strumenti nazionali, analisi e definizione di specifiche tecniche sulle ALO di competenza, ecc.); la MEV, ovvero la manutenzione evolutiva, riguarda invece quel complesso di interventi che ha lo scopo di assicurare il costante aggiornamento e miglioramento delle funzionalità del software applicativo.

Con il presente provvedimento, pertanto, si procede:

1. alla riapprovazione della CTE/A1911A/2023 revisionata, che risulta pienamente coerente con le valutazioni e le richieste avanzate dal Settore Sistema Informativo Regionale con propria nota prot. 14782/A1911A del 30/12/2022, già formalizzata con Determinazione n. 516/A1911A del 29.12.2022;
2. in analogia con quanto avvenuto per l'affidamento degli altri servizi in continuità, tenuto conto dell'andamento delle attività nell'anno precedente, anche sulla base di quanto concordato tra il Settore Sistema Informativo Regionale e il Dirigente del Settore Bilancio, all'affidamento, per il periodo 1 gennaio 2023 - 30 settembre 2023, del **75% dei servizi di BPO e MEV, corrispondenti a complessivi € 1.476.290,36, per una quota parte pari ad € 1.107.217,81;**
3. **alla approvazione dello schema di disciplinare di incarico, che è da considerarsi vincolante e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A).**

Dato atto inoltre che:

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, annualità 2023;
- il suddetto impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.s.m.i. (allegato n. 4.2) e la relativa obbligazione è esigibile nell'esercizio 2023;
- trattasi di spesa non ricorrente;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e smi;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Determinazione Dirigenziale n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture aggiornata con successiva determina n. 556/2017 (risposta c.4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- D.Lgs. n. 82 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- D.Lgs. 36/2023 del 31.03.2023 "Codice dei contratti pubblici";
- Lr. n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- D.G.R. n.3 - 6447 del 31.01.2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023- 2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Nota prot. 10594/A11000 del 15/02/2023 - dichiarazione del Direttore della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l'anno 2023;
- DD n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3;
- DD n. 252/A19000/2023 del 15.06.2023 "Preso d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep.

17.315/12.071, registrato in Torino il 31.05.2023 al n. 25199";

- Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- DGR n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge regionale 24 Aprile 2023 n. 6 " Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ";
- DGR n.1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

determina

per le considerazioni di cui alla premessa, che interamente si richiamano:

di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021;

di prendere atto del “Programma pluriennale in ambito ICT”, per il triennio 2021 – 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 58-4509 del 29 dicembre 2021;

di prendere atto che con determinazione n. **516/A1911A del 29.12.2022**

- è stata approvata la Configurazione Tecnico Economica per l’anno 2023, presentata da CSI-Piemonte (nota prot. n. 12776/A1911A del 16.11.2022), che riportava un preventivo di spesa per i servizi in continuità di gestione del SIRE inerenti il settore regionale Sistema Informativo Regionale pari ad Euro **20.157.315,54**, importo rimodulato e comprensivo di tutti i servizi resi da CSI Piemonte nei confronti del Settore regionale interessato;
- si è provveduto ad affidare al CSI-Piemonte i servizi di cui alla citata CTE per il periodo 1 gennaio-30 settembre 2023, impegnando a favore dello stesso (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di Euro **14.010.768,89**, esente IVA, sul cap. 135142/2023 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023, demandando a successivo provvedimento sia l’affidamento della parte residua dei servizi in continuità, sia l’affidamento dei servizi di Supporto continuativo (BPO) e Manutenzioni Evolutive in CTE (MEV);

di approvare la rimodulazione della Configurazione Tecnico Economica CTE A1911A/2023 presentata dal CSI Piemonte con nota prot. 12437/2023 del 30.06.2023 (assunta al prot. del Settore al n. 7590 del 03/07/2023), trasmessa in coerenza con le esigenze espresse dal Settore Informativo Regionale prot.. 14782/A1911A del 30/12/2022, che conferma l’importo complessivo dei servizi in **€20.157.315,54**;

di affidare, con il presente provvedimento e per le motivazioni indicate in premessa che interamente

si richiamano, per il periodo 1 gennaio 2023 - 30 settembre 2023, **il 75% dei servizi di Supporto Continuativo (BPO) e Manutenzioni evolutive in CTE (MEV)** a favore di CSI Piemonte, complessivamente pari a **€ 1.476.290,36**, impegnando contestualmente la relativa somma pari ad **€ 1.107.217,81, esente IVA**, sul cap. 207160 Missione 01 Programma 0108 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 – P.d.C. finanziario U.2.02.03.02.001 la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

di approvare lo schema di disciplinare di incarico (Allegato A), allegato al presente atto per formarne parte integrante formale e sostanziale, che descrive i servizi approvati e i Deliverable previsti;

di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione quadro, nonché secondo quanto previsto dai documenti tecnici di cui all'art. 3 c. 1 del medesimo atto convenzionale, adottati con DD 173/A1911A/2023 del 13.04.2023, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.;

di prendere atto:

- della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INPS_36260897, rilasciato in data 02.06.2023 con validità fino al 30.09.2023, nonché della verifica negativa del 18.07.2023 effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73;
- della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INAIL_38927267, rilasciato in data 02.06.2023 con validità fino al 30.09.2023, cessionaria del credito, così come approvato con Determinazione dirigenziale n. 252/A19000/2023 del 15/06/2023 "Presenza d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31.05.2023 al n. 25199"

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: Euro **1.107.217,81, esente IVA**

Resp. Procedimento: Dott. Giorgio CONSOL

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)
Firmato digitalmente da Giorgio Consol